

Primo Piano - *La Polizia scopre una chat razzista a Crema: "Aggrediamo stranieri e maranza"*

Cremona - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il gruppo era gestito da un ventenne pregiudicato con l'immagine di Mussolini nel profilo. Trovati incitamenti alla violenza e istigazioni a fabbricare molotov e ad armarsi.**

Una rete virtuale ideata per organizzare ronde punitive, pestaggi ed esponenti della destra radicale pronti all'azione sul territorio. È quanto portato alla luce dagli agenti della Questura di Cremona, guidata dal Questore Carlo Ambra, a seguito dei controlli scattati dopo le manifestazioni e i disordini registrati il 17 e 18 ottobre. L'indagine ha svelato l'esistenza di una chat di gruppo intitolata esplicitamente agli intenti aggressivi: "Aggrediamo stranieri e maranza". A coordinare la chat, composta da quarantaquattro utenti e con l'immagine del profilo raffigurante Benito Mussolini, era un ventenne italiano già noto alle forze dell'ordine per precedenti di furto e minacce. L'analisi del suo dispositivo telefonico ha fatto emergere una serie di messaggi dall'impronta xenofoba e razzista, tra cui "iniziamo dai negri", "riapriamo i forni" e "viva il Duce sempre". Il controllo decisivo è scattato lo scorso 19 ottobre, quando i poliziotti hanno intercettato a Crema un gruppo di circa trenta giovani vestiti di scuro che marciavano in formazione compatta nel centro cittadino. Durante la perquisizione dei veicoli in uso ai ragazzi, gli agenti hanno sequestrato un passamontagna e un martello. Secondo le ricostruzioni investigative, la chat era nata in contrapposizione alle ipotizzate azioni di protesta diffuse sul canale "occupiamo scuole Cremona 19/10/2026". Nei messaggi scambiati tra gli appartenenti figuravano esortazioni dirette alla violenza di piazza: "Giriamo per Crema tutti assieme", "armatevi veloci", "tirate fuori i manganelli e venite" fino alle istruzioni per produrre ordigni artigianali, "Fate 10 euro di benza e vi escono 10 molotov".

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Ottobre 2026